

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28/12/2022

Oggetto: Nomina del Responsabile del RPTC anno 2023

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- La Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 09/12/2003 e ratificata con Legge n. 116/2009. Tale Convenzione prevede che ciascuno Stato debba elaborare ed applicare efficaci politiche per prevenire la corruzione e l'illegalità, anche in collaborazione con gli altri Stati firmatari della Convenzione stessa;
- La Legge n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con la quale è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità secondo una strategia articolata su due livelli: nazionale e decentrato.
A livello Nazionale il Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla base di linee d'indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16/12/20013, ha emanato il Piano Nazionale Anticorruzione che è stato poi approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
A livello decentrato ogni Amministrazione Pubblica definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che, sulla base delle indicazioni presenti nel Piano Nazionale, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- Il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Il Decreto Legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012";
- Il Decreto Legislativo n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Dlgs n. 165/2001";
- La Determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015 "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici Economici". Che nella stessa determinazione nelle sole ipotesi in cui l'ente sia privo di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze;
- la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare
- Verificata la presenza delle caratteristiche declinate da Anac per l'attribuzione del ruolo di RPTC compatibili con l'assetto organizzativo di ASSP, al momento privo di dirigenza ma di funzione apicale con posizione organizzativa nell'ente;

Il Consiglio di Amministrazione, valutato l'attuale assetto organizzativo di ASSP, considerato quanto indicato dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e dalle disposizioni ANAC,

DELIBERA

Individua e nomina, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del Dlgs. N.33/2013, la Dr.ssa NORMA BELLINI, Posizione organizzativa e direttore di posizione apicale dell'ASSP Unione TF, dipendente a TI Funzionario Amministrativo D3 Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza per l'anno 2023 assegnandole i compiti di legge per il ruolo di RPTC;

- che le attività di attuazione delle misure anticorruzione siano svolte secondo le modalità specificate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con il supporto dei coordinatori di Area ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione nei propri servizi e con l'individuazione da parte del RPTC nominato di una referente di area amministrativa di categoria D a supporto del corretto svolgimento degli atti amministrativi conseguenti alle determinazioni del RPTC;

- l'attribuzione alla Dr.ssa Norma Bellini di funzioni e poteri congrui allo svolgimento dell'incarico, inclusi i poteri di ispezione e firma in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza con piena autonomia ed effettività.

- La valenza per l'anno 2023 della presente nomina che sarà resa nota attraverso la sua pubblicazione sul sito web di ASSP nella sezione "amministrazione trasparente" nonché comunicata a tutto il personale.

Copparo il, 30/12/2022

Il Presidente
f.to digitalmente
Alessandro Gilioli